



Oltre la tv: «Gli incontri della Fabbrica del mondo» diventano itineranti. L'acqua sarà al centro dell'edizione 2023 in cui filosofi e esperti parlano con gli spettatori «Per salvare la nostra casa», spiega la direttrice Michela Signori

Pubblico, artisti e scienziati dialogano per generare domande e riflessioni

di **Maria Elena Viggiano**

«P

renderci del tempo per ascoltare e riflettere». Definisce così Michela Signori, cofondatrice di Jolefilm, una società che da oltre vent'anni si occupa di produzione teatrale, cinematografica e televisiva e che fa capo a Marco Paolini, «Gli incontri della Fabbrica del mondo» di cui è direttrice. **Occasioni di confronto e conversazioni con artisti e scienziati, giornalisti e filosofi, intellettuali e scrittori, economisti e imprenditori** che condividono con il pubblico le loro visioni in tema di sostenibilità e ambiente. Per questa edizione la tematica è l'Acqua. Gli incontri si terranno dall'1 al 3 giugno a Montegrotto Terme (Padova), dal 25 al 27 agosto ad Assisi in collaborazione con Umbria Green Festival e il 22 settembre a Trani con i **Dialoghi di Trani** (programma completo su www.incontridellafabbricadelmondo.org).

Narrativa condivisa

La Fabbrica del Mondo, pensato e realizzato dallo scienziato Telmo Pievani e dall'attore Marco Paolini, è un programma di informazione e intrattenimento che affronta il tema dell'ambiente. «Nasce dall'incrocio di conoscenza scientifica ed

esigenza artistica. Solo la diversa formazione culturale offre la possibilità di narrazioni più efficaci e potenti» perché «i numeri da soli non bastano, non arrivano al cuore delle persone». L'Agenda 2030 delinea gli impegni per trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del Pianeta ma «sappiamo che saranno disattesi». Eppure è sempre più necessaria una maggiore consapevolezza e responsabilità da parte delle persone. «Non abbiamo i codici per capire l'enormità di quello che ci sta capitando ma non possiamo più procrastinare, dobbiamo cambiare i nostri comportamenti». E il primo passo per sensibilizzare è creare una narrazione condivisa.

Oltre i cicli politici

Così l'Agenda 2030 viene raccontata come la costruzione di una cattedrale. «Bisogna gettare le basi per un'opera che sarà realizzata nel tempo e che vedranno i nostri nipoti o pronipoti. Serve dare forma ad un'architettura che duri oltre i cicli brevi della politica e del mercato, dobbiamo salvaguardare il futuro della nostra casa». E come in ogni cantiere, ognuno può portare il proprio contributo per raggiungere i risultati desiderati. «Non abbiamo l'ardire di cambiare i comportamenti individuali ma **proviamo a mettere in relazione le storie e gli accadimenti per aumentare la consapevolezza**».

«Per uscire dalla bidimensionalità della tv sono nati questi incontri». Due ore per diversi appuntamenti che attraversano idealmente l'Italia **incentrati quest'anno sul tema dell'acqua. Un problema che**

ci riguarda da vicino considerato che gli italiani sono i primi in Europa e tra i primi nel mondo per il consumo di acqua potabile. Circa 230 litri al giorno pro capite contro una media europea di 165 litri. Lavarsi i denti, fare la doccia, mettere in funzione lavatrice e lavastoviglie, innaffiare piante e giardini contribuiscono allo spreco. Nel frattempo, **a livello globale, due miliardi di persone non hanno accesso all'acqua potabile e più di tre miliardi non hanno servizi igienici e sanitari affidabili.** Intanto l'innalzamento delle temperature porterà a cambiamenti nel ciclo dell'acqua e aumentano i Paesi soggetti a lunghi periodi di siccità.

Invertire la rotta

Per Signori, i dati fanno tremare le vene ai polsi: «È un tema talmente cruciale che se non invertiamo la rotta di un pensiero comune non riusciamo ad attuare un cambiamento». Così gli incontri, sotto forma di dialogo, sono pensati «per 200 persone, un clima intimo in cui non c'è una netta divisione tra chi parla e chi ascolta per far germogliare una perplessità, una paura, un pensiero, un dubbio, una domanda da cui nasce il confronto con il pubblico». Il successo di questa formula è nella risposta degli spettatori: «Le persone hanno l'esigenza di sentirsi partecipi e coinvolti». È possibile seguire gli incontri anche attraverso la diretta streaming: «Ci ha stupito il numero di visualizzazioni, parliamo di alcune migliaia».

Ma da questo progetto sta nascendo anche un forte spirito di collaborazione. Gli incontri infatti

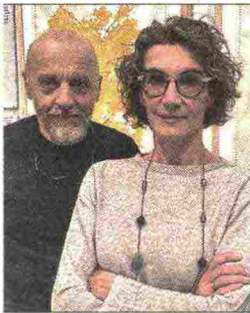
si terranno nell'ambito dell'Umbria Green Festival, una manifestazione che unisce arte e scienza nel segno della natura, e dei **Dialoghi di Trani**, un festival internazionale per dibattere sui temi di attualità.

Sempre con l'intento di «dare forma a una riflessione nella maniera più ampia possibile», ci sono altri spettacoli legati al progetto La Fabbrica del Mondo. **Il 5 giugno, in occasione dell'evento per la**

Giornata Mondiale dell'Ambiente organizzata dal Corriere della Sera/Pianeta 2030 (la maratona con ospiti nazionali e internazionali avrà inizio alle 14 al Museo di Storia Naturale di Milano, dopo la mattinata dedicata alle scuole), **si potrà assistere a "Rivali" che Marco Paolini e Telmo Pievani realizzeranno insieme al Planetario civico Ulrico Hoepli di Milano dalle ore 21,30.** Una conferenza spettacolo che riu-

nisce una serie di racconti che non si limiteranno alla narrazione di ciò che accade attorno a noi ma inviteranno ad alzare lo sguardo verso il cielo. «Se riusciamo a passare alle persone delle informazioni attraverso una storia che tocca delle corde dentro di loro» è probabile che sia avvenuto il primo passo verso il cambiamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui a fianco, **Marco Paolini, e Michela Signori, fondatori di Jolefilm.** Sotto, lo scatto di Everett Kennedy Brown per il Life Framed Photography Award in cui **un tessitore lava i kimono con la neve al sole** a Shiozawa, Giappone



”
Il 5 giugno
nella Giornata
Mondiale
dell'Ambiente,
lo spettacolo
"Rivali" alle 21,30
al Planetario
di Milano
chiuderà l'evento
di Pianeta 2030 e
Corriere della Sera



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074884